

COMUNE DI ARIENZO
PROVINCIA DI CASERTA
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 4 DEL 11/01/2018

OGGETTO: POR FESR CAMPANIA 2014/20 Asse 8 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico 9.6 - Priorità d'investimento 9.b - Azione 9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie. Avviso pubblico emanato con D.D. n. 67 del 26/10/2017. Intervento di "Rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato sito in via dei Cappuccini a sedi istituzionali (scuola materna, guardia medica e centro anziani)" - Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica

L'anno *duemiladiciotto* il giorno *11* del mese di *gennaio* alle ore 13:05, ed in prosieguo, nella sala delle adunanze della sede comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta comunale. Presiede l'adunanza il Sig. Davide Guida, nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PRESENTI	ASSENTI
GUIDA DAVIDE	SINDACO	X	
LETTIERI GIOCONDA	ASSESSORE	X	
CRISCI VINCENZO	ASSESSORE	X	
CRISCI SABATINO	ASSESSORE		X
ZIMBARDI NICOLA	ASSESSORE	X	
		4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Paola Castaldo incaricato alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore II avente oggetto: *“POR FESR CAMPANIA 2014/20 Asse 8 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico 9.6 - Priorità d’investimento 9.b - Azione 9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie. Avviso pubblico emanato con D.D. n. 67 del 26/10/2017. Intervento di "Rifunzionalizzazione dell’immobile confiscato sito in via dei Cappuccini a sedi istituzionali (scuola materna, guardia medica e centro anziani)" - Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica”*,

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 49, comma 1 e art. 147/bis comma 1 del d.lgs. 267/2000, espresso dal responsabile del servizio;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 49, comma 1 e art. 147/bis comma 1 del d.lgs. 267/2000, espresso dal responsabile del servizio;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1)Di approvare integralmente, facendone proprio il relativo contenuto, l’allegata proposta di deliberazione ad oggetto: *“POR FESR CAMPANIA 2014/20 Asse 8 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico 9.6 - Priorità d’investimento 9.b - Azione 9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie. Avviso pubblico emanato con D.D. n. 67 del 26/10/2017. Intervento di "Rifunzionalizzazione dell’immobile confiscato sito in via dei Cappuccini a sedi istituzionali (scuola materna, guardia medica e centro anziani)" - Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica”*;

2)Di dichiarare, stante l’urgenza di provvedere in merito, con separata votazione favorevole dei presenti, resa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

Piazza S. Agostino, 4 - 81021

Tel. 0823 804210 - 805351 - Fax 0823 804619

C . F . 8 0 0 0 7 2 7 0 6 1 6

- UFFICIO TECNICO -

SETTORE III LL. PP.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

NUMERO Prot 1 DATA 08 gennaio 2018

REGISTRO GENERALE: NUMERO 4 DATA 11/01/2018

OGGETTO

POR FESR CAMPANIA 2014/20 Asse 8 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico 9.6 - Priorità d'investimento 9.b - Azione 9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie. Avviso pubblico emanato con D.D. n. 67 del 26/10/2017. Intervento di "Rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato sito in via dei Cappuccini a sedi istituzionali (scuola materna, guardia medica e centro anziani)" - Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica

OGGETTO: POR FESR CAMPANIA 2014/20 Asse 8 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico 9.6 - Priorità d'investimento 9.b - Azione 9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie. Avviso pubblico emanato con D.D. n. 67 del 26/10/2017. Intervento di "Rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato sito in via dei Cappuccini a sedi istituzionali (scuola materna, guardia medica e centro anziani)" - Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE

Premesso che:

- con Avviso pubblico emanato con D.D. n. 67 del 26/10/2017 sono state aperte le candidature dirette all'individuazione, mediante una procedura valutativa, di proposte progettuali tese al riuso e alla valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- gli interventi saranno realizzati attraverso l'utilizzo congiunto dei fondi strutturali e di investimento europei messi a disposizione dal POR FESR Campania 2014/2020, (Asse 8 - Inclusione Sociale), di seguito POR Campania, e dal PON Legalità (Asse 3 - Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati), di seguito PON Legalità;
- con il suddetto Avviso sono ammissibili le proposte progettuali che prevedono operazioni di recupero e di rifunzionalizzazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata finalizzate alla realizzazione dei seguenti interventi:
 - a) centri per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria;
 - b) centri per donne vittime di violenza;
 - c) centri per minori non accompagnati;
 - d) strutture di servizio, in aree caratterizzate da alti tassi di dispersione scolastica e carenze di servizi a favore della comunità, per gli Istituti scolastici finalizzati alla formazione e alla creazione di alcune professionalità (es. palestre, laboratori linguistici o informatici, aziende agricole, aziende alberghiere, convitti, ecc.), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;
 - e) interventi che prevedono la riduzione dei fitti passivi a carico delle Pubbliche Amministrazioni (sedi istituzionali, scuole, servizi sanitari, servizi socio-sanitari) attraverso l'utilizzo istituzionale di beni confiscati;
 - f) interventi che soddisfino i fabbisogni rilevati dalla comunità locale (presa in carico dell'infanzia, immigrazione, emergenza abitativa⁴, inclusione e aggregazione sociale, violenza di genere, promozione culturale etc.)
- le proposte progettuali di cui ai punti a), b), c) e d) saranno finanziate, in via prioritaria, dal PON Legalità, mentre quelli di cui ai punti e) e f) dal POR Campania. Il POR Campania potrà finanziare, in via sussidiaria, gli interventi di riqualificazioni di cui ai punti a), b), c) e d) solo ad esaurimento della graduatoria delle iniziative proposte a valere sulle risorse POR Campania e ad esaurimento delle risorse stanziare nell'ambito del PON Legalità per il recupero dei beni confiscati;
- possono rispondere al suddetto Avviso i Comuni rientranti nell'ambito territoriale localizzati nei territori di cui all'Allegato "Ambiti Territoriali Interessati" (Allegato 1 e 1 bis) del suddetto Avviso, individuati quali aree che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- Alto tasso di criminalità (numero di reati denunciati superiore alla media regionale),
 - Localizzazione nelle aree target delle strategie regionali integrate di sviluppo, ovvero nella Buffer zone, nel litorale Domitio e Flegreo e nell'area Nord di Napoli,
 - Presenza sul territorio interessato di un numero di beni confiscati assegnati non inferiore a 4,
- l'Agenzia del Demanio con Decreto prot. n°1915 del 21/01/2002 ha trasferito definitivamente al Comune di Arienzo l'edificio sito in via Cappuccini riportato in Catasto Edilizio Urbano al foglio n°7 particella n°466 sub n°4-5-7 con annesso terreno adiacente il fabbricato riportato in Catasto al foglio n°7 particella n°1026;
 - il Comune di Arienzo rientra tra i comuni con almeno 4 beni confiscati assegnati;

Considerato:

- che è intenzione del comune di Arienzo partecipare al bando ***POR FESR CAMPANIA 2014/20 Asse 8 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico 9.6 - Priorità d'investimento 9.b - Azione 9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie. Avviso pubblico emanato con D.D. n. 67 del 26/10/2017. Intervento di "Rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato sito in via dei Cappuccini a sedi istituzionali (scuola materna, guardia medica e centro anziani)"*** –

Visto il Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di ***"Rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato sito in via Cappuccini a sedi istituzionali (scuola materna, guardia medica e centro anziani)"***, redatto dal ing. Gianfranco BELCUORE, dipendente comunale, composto ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 5, del D.Lgs 50/2016 e smi e dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010, dai seguenti elaborati:

- R.01 Relazione tecnica ed illustrativa
- R.02 Studio di Prefattibilità Ambientale
- R.03 Studio di inserimento urbanistico
- TAV.1 Inquadramento territoriale
- TAV.2 Grafici stato di fatto
- TAV.3 Grafici di progetto
- R.04 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- R.05 Calcolo sommario della spesa
- R.06 Quadro economico di progetto

elaborati ritenuti sufficienti dal R.U.P. in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da eseguire;

Dato atto, in particolare, che tale progetto prevede una spesa complessiva di € **810.000,00** (euro: ottocentodiecimila/00), così ripartita:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
Il costo preventivato dell'opera prevista calcolata ammonta a complessivi Euro 810.000,00 com'è dal seguente quadro economico. I prezzi sono stati desunti rispetto al prezzario delle opere pubbliche emanato dalla Regione Campania con Deliberazione n°824 del 28/12/2017		
A)	Lavori:	
a.1)	Importo lavori a base d'asta	€ 512.105,55
a.2)	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.788,88
	TOTALE A (a.1+a.2)	€ 532.894,43
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1)	Lavori in economia, previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto (oneri a discarica)	€ 6.000,00
b.2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 4.000,00
b.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese di forniture di beni previste dal progetto	€ 54.146,00
b.4)	Imprevisti (max 5% di A)	€ 25.904,81
b.5)	Acquisizione di aree o immobili	
b.6)	Accantonamento	€ 2.000,00
b.7)	Spese tecniche e generali sui lavori (max 12% di A+b.3) compreso 2%	€ 70.444,85
b.8)	Spese di attività di consulenza o di supporto	
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici comprensive di IVA	€ 10.000,00
b.10)	Spese per pubblicità comprensive di IVA	€ 10.000,00
b.11)	Spese accertamenti di laboratorio e collaudi comprensive di IVA	€ 10.000,00
b.12)	IVA (10% di a.1+a.2+b.4)	€ 55.879,92
b.13)	IVA (22% di b.1+b3+b.7)	€ 28.729,99
	Totale B	€ 277.105,57
	C - Totale (A+B)	€ 810.000,00

Considerato , ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.Lgs50/2016 e s.m.i:

- che Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a
- 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- che l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni;
- un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie;

Ritenuto necessario, in ragione della tipologia dell'intervento e della dotazione finanziaria prevista, provvedere ai fini programmatori all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di *"Rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato sito in via Cappuccini a sedi istituzionali (scuola materna, guardia medica e centro anziani)"*;

Rilevato che la previsione dell'intervento di che trattasi nell'Elenco Annuale 2018 non comporta alterazione degli equilibri del bilancio comunale atteso che la provvista finanziaria è interamente regionale (Fondi POR FESR Campania 2014/2020) sussistendo, quindi, la condizione di intervento dotato di un autonomo piano finanziario senza ricorso a risorse economiche comunali;

Dato atto che l'intervento sarà inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2018/2020 ed annuale 2018;

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Luigi CASTIELLO, Responsabile del III° Settore LL.PP. del Comune di Arienzo;

Ritenuto di doversi procedere all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di *"Rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato sito in via Cappuccini a sedi istituzionali (scuola materna, guardia medica e centro anziani)"*;

Visti:

- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 05.10.2010, n. 207, e s.m.i., per le parti ancora in vigore;
- la Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 relativa alla disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e s.m.i. successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Acquisiti i prescritti pareri, favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in allegato alla presente;

PROPONE

Richiamata al premissa che costituisce motivazione e parte integrante e sostanziale del provvedimento

1. **Di approvare** il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di *"Rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato sito in via Cappuccini a sedi istituzionali (scuola materna, guardia medica e centro anziani)"*- POR FESR CAMPANIA 2014/2020, *Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie. Avviso pubblico emanato con D.D. n. 67 del 26/10/2017, redatto dall'Ufficio Tecnico*

Comunale Ing. Gianfranco BELCUORE, dipendente comunale, composto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010, dagli elaborati elencati in narrativa agli atti dell'UTC, ritenuti sufficienti in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da eseguire;

2. **Di dare atto** che tale Progetto di fattibilità tecnica ed economica risulta coerente con gli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale e che lo stesso prevede una spesa complessiva di € **810.000,00** (euro: ottocentodiecimila/00), ripartita come da quadro economico riportato in narrativa, che si approva integralmente per costituire parte integrante e sostanziale della presente;

4. **Di precisare:**

- che l'intervento di che trattasi è inserito nel Programma Triennale dei LL.PP. 2018/2020 ed annuale 2018 adottato con precedente atto in questa stessa seduta di G.C. ,
- che l'opera non è suddivisibile in lotti;
- che il fabbricato sito in via dei Cappuccini riportato in Catasto Edilizio Urbano al foglio n°7 particella n°466 sub n°4-5-7 con annesso terreno adiacente il fabbricato riportato in Catasto al foglio n°7 particella n°1026, è di proprietà comunale;
- che il progetto è conforme agli strumenti urbanistici adottati e/o approvati e alle norme in materia paesistico-ambientali attualmente in vigore e non necessita di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- che la previsione dell'intervento di che trattasi nell'Elenco Annuale 2018 non comporta alterazione degli equilibri del bilancio comunale, che la provvista finanziaria è interamente regionale (Fondi POR FESR Campania 2014/2020), senza ricorso a risorse economiche comunali;
- che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Luigi CASTIELLO, Responsabile del III° Settore LL.PP. del Comune di Arienzo, demandando allo stesso ogni attività ed adempimento necessario al conseguimento dell'obiettivo prefissato, stabilendo che sarà onere dello stesso l'espletamento di tutte le attività tese alla predisposizione del progetto definitivo/esecutivo ed ogni altra attività consequenziale di competenza, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo entro i termini di scadenza di presentazione dell'istanza di finanziamento previsti dal richiamato Avviso pubblico (15/01/2018);
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato all'intervento è: **H28C18000000002**;

5. **Di dare atto** che l'intervento sarà inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2018/2020 ed annuale 2018;

6. **Di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere in merito, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

IL RESPONSABILE III° SETTORE
(F. to Arch.Luigi Castiello)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE III SETTORE

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

ESPRIME

(**X**) **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, e art. 147/bis, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Arienzo, lì 08.01.2018

IL RESPONSABILE III SETTORE

F. to Arch. Luigi Castiello

ATTESTAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE IN RELAZIONE AL PRESENTE PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO.

Il sottoscritto arch. Luigi Castiello, nato in Benevento il 09/06/1956, e residente in Ginestra degli Schiavoni alla Via Cupa s.n.c., quale Responsabile del Settore III del Comune di Arienzo;

VISTO l'art. 6 bis della Legge n. 241/90, quale introdotto dalla Legge n. 190/2012;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000;

ATTESTA

sotto la propria responsabilità che **non sussistono situazioni di conflitto di interesse** con lo scrivente competente per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti interni e provvedimento finale;

Lo scrivente procederà con proprio atto a segnalare ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Arienzo, lì 08.01.2018

IL RESPONSABILE III SETTORE

F. to Arch. Luigi Castiello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

ECONOMICO FINANZIARIO

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

ESPRIME

(**X**) **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, e art. 147/bis, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Arienzo, lì 08.01.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

F. to Rag. Vincenzo Trusio

LETTO E SOTTOSCRITTO:

IL SINDACO
f.to Davide Guida

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Paola Castaldo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Arienzo li _____

IL MESSO COMUNALE
f.to Paolo Zimbardi

.....
Il sottoscritto Responsabile dell'Area amministrativa I

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[]- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000,n. 267.

[]- E' stata comunicata, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai capigruppo consiliari , ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.18/08/2000,n. 267.

Arienzo li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO I
f.to Carmela D'ADDIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa I
CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____,per decorrenza dei termini (10 giorni dalla data di pubblicazione) ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Arienzo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO I
Carmela D'ADDIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Arienzo,li _____

Il Responsabile del Settore Amministrativo I
Carmela D'Addio